

Video «Lo sport con disabilità visiva»

Scena 1:

Primo piano della testa di Chantal con gli occhiali da sole.

«Lo sport è la mia passione.»

Scena 2:

Chantal e la sua guida, una donna, corrono lungo un sentiero sterrato sotto il sole. Tengono tra loro un nastro.

«È qualcosa di cui ho bisogno, da cui traggo grande gioia. Sicuramente, meglio ancora se lo pratico all'aperto e in compagnia.»

Scena 3:

Chantal Cavin, atleta e ambasciatrice PluSport, è in piedi su una pista in tartan. Indossa occhiali da sole. «Spesso mi alleno due volte al giorno, quindi circa 12-13 allenamenti a settimana.»

Scena 4:

Primo piano delle mani dei due corridori mentre tengono il nastro. Poi corrono insieme. La telecamera li segue mentre corrono.

«Corriamo insieme tenendo una cordicella in mano. È la nostra maniera di comunicare. Quando il passaggio si fa stretto, la guida tira la cordicella verso di sé fino a portarci quasi gomito a gomito, e continua a comunicare. È quindi importante che in gara la guida sia in grado di correre più veloce di me.»

Scena 5:

Chantal è tornata allo stadio: «Perché può guardare avanti, comunicare con me e aiutarmi a scegliere il percorso giusto.»

Scena 6:

Le corritrici corrono lungo la pista sterrata. Sullo sfondo si vedono le montagne innevate. L'accompagnatrice ha una giacca con la scritta "Guida".

Scena 7:

Immagine finale Logo PluSport